SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Jokisch Migma Rino KSG

Ulteriori nome commerciale

Monoethanolamin 99% MEA 99

Für dieses Produkt gelten Verwendungsbeschränkungen nach VERORDNUNG (EG) Nr. 1907/2006 ANHANG XVII (siehe Abschnitt 15).

Numero di registrazione REACH:	01-2119486455-28-
N. CAS:	141-43-5
N. indice:	603-030-00-8
N. CE:	205-483-3

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	JOKOBA Technologies GmbH Germany
Indirizzo:	Industriestraße 5-10
Città:	D-33813 Oerlinghausen
Telefono:	+49(0)5202/9734-0
E-mail:	info@jokoba.de
Persona da contattare:	Regulatory affairs
E-mail:	MSDS@jokoba.de
Internet:	www.jokisch-fluids.de

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+39(0)800883300 (Bergamo)
+39(0)0557947819 (Firenze)
+39(0)800183459 (Foggia)
+39(0)0266101029 (Milano)
+39(0)0815453333 (Napoli)
+39(0)038224444 (Pavia)
+39(0)063054343 (Roma)
+39(0)0649978000 (Roma)
+39(0)0668593726 (Roma)
+39(0)800011858 (Verona)
Numero telefonico di emergenza (24h) +1 872 5888271 (JRR) (en, it); +39 06 685 937 26; +39 800 183 459; +39 800 883 300; +39 081 5453 333; +39 06 499 780 00; +39 06 305 4343; +39 055 794 7819; +39 0382 244 44; +39 02 661 010 29; +39 800 011 858

Ulteriori dati

BCD, Die Chemie Versteher

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Acute Tox. 4; H332
Acute Tox. 4; H312
Acute Tox. 4; H302
Skin Corr. 1B; H314

Eye Dam. 1; H318
STOT SE 3; H335
Aquatic Chronic 3; H412

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H302+H312+H332	Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con Water.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P321	Trattamento specifico (vedere ... su questa etichetta).
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P321	Trattamento specifico (vedere ... su questa etichetta).
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.

2.3. Altri pericoli

La sostanza non corrispone ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB.
Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina			100 %
	205-483-3	603-030-00-8		
	Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1, STOT SE 3, Aquatic Chronic 3; H332 H312 H302 H314 H318 H317 H335 H412			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
141-43-5	205-483-3	2-aminoetanolo etanolamina	100 %
	per inalazione: ATE = 11 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 1,5 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = 1025 mg/kg; per via orale: DL50 = 1515 mg/kg STOT SE 3; H335: >= 5 - 100		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Portare la persona all'aperto. Mettere la persona colpita in posizione di riposo e tenerla calda. Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di malesseri persistenti consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua/sapone. Consultare immediatamente il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi sciacquare ad occhi aperti abbondantemente con acqua per almeno 5. min. Successivamente consultare un oculista.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. @1501.B015818

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). Estintore a polvere. Getto d' acqua a diffusione. schiuma resistente all' alcool.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di azoto (NOx). In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione individuale: vedi sezione 8 In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Utilizzare indumenti prottetivi individuali. Allontanare le persone non adeguatamente protette. Non stare contro vento. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

Smaltimento: vedi sezione 13 Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Protezione individuale: vedi sezione 8 , 1,13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Tenere il recipiente ben chiuso. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale. Evitare la formazione di aerosol.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Il prodotto caldo emette vapori infiammabili. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Dacapaggio e acidi

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Gesetze und Vorschriften zur Lagerung und Verwendeung wassergefährdender Stoffe beachten .Scioglie lentamente alluminio e zinco ed emette idrogeno.

7.3. Usi finali particolari

Non sono disponibili altre informazioni

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³		Categoria	Provenienza
141-43-5	2-Amminoetanolo	1	2,5		8 ore	D.lgs.81/08
		3	7,6		Breve termine	D.lgs.81/08

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	1 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	0,51 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	3 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	0,18 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	0,28 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	1,5 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	1,5 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina	
Acqua dolce		0,07 mg/l
Acqua di mare		0,007 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,375 mg/kg
Sedimento marino		0,036 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		100 mg/l
Suolo		1,29 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione ermetici.

Protezione delle mani

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Guanti protettivi realizzati in materiale idoneo (ad es. gomma nitrilica; attenersi alle indicazioni del produttore e al marchio “CEN”; tempo di penetrazione: livello 6, >480 minuti, spessore 0,9-1 mm; certificati CE secondo la norma EN 374, categoria III).

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Scarpe protettive resitenti a sostanze chimiche..

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio . Lavorare in zone ben ventilate oppure con una mascherina per la respirazione.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	farblos
Odore:	aminartig
Punto di fusione/punto di congelamento:	10,3 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	170 °C

Inferiore Limiti di esplosività:	2,5 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	13,1 vol. %
Punto di infiammabilità:	93,0 °C
Temperatura di autoaccensione:	385 °C
Valore pH (a 20 °C):	12,1
Viscosità / cinematica: (a 20 °C)	23 mm²/s
Idrosolubilità: (a 20 °C)	1000 g/l
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	-1,91
Pressione vapore: (a 20 °C)	0,3 hPa
Pressione vapore: (a 50 °C)	23 hPa
Densità (a 20 °C):	1,01 g/cm³

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Alimenta la combustione: Nessun dato disponibile

Altre caratteristiche di sicurezza

Viscosità / dinamico: (a 20 °C) 20 mPa·s

Ulteriori dati

Non sono disponibili altre informazioni

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sono disponibili altre informazioni

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni esotermiche con: Dacapaggio e acidi Reazione intensa con: Catalizzatore Agenti ossidanti. Alcali (basi). Reazione esplosiva con: Dacapaggio e acidi Gel di alluminio Rame Agenti ossidanti. Acido nitrico

10.4. Condizioni da evitare

Non sono disponibili altre informazioni

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti. Agente riducente Dacapaggio e acidi

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di azoto (NOx).

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nocivo se inalato.
Nocivo per contatto con la pelle.
Nocivo se ingerito.

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina					
	orale	DL50 mg/kg	1515	Ratto		
	cutanea	DL50 mg/kg	1025	Coniglio	IUCLID	
	inalazione vapore	ATE	11 mg/l			
	inalazione polvere/nebbia	ATE	1,5 mg/l			

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie. (2-aminoetanolo etanolamina)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	150 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss	IUCLID	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	22 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	65 mg/l	48 h	Daphnia magna		

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto è biodegradabile. OCSE 301F

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina	-1,91

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non corrispone ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB .

12.7. Altri effetti avversi

Non sono disponibili altre informazioni

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 2491
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	ETANOLAMMINA
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4. Gruppo d'imballaggio:	III
Etichette:	8



Codice di classificazione:	C7
Quantità limitate (LQ):	5 L
Categoria di trasporto:	3
Numero pericolo:	80
Codice restrizione tunnel:	E

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

E1

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 2491
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	ETANOLAMMINA
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4. Gruppo d'imballaggio:	III
Etichette:	8



Codice di classificazione:	C7
Quantità limitate (LQ):	5 L
Quantità consentita:	E1

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)

E1

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 2491
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	ETHANOLAMINE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4. Gruppo d'imballaggio:	III
Etichette:	8



Disposizioni speciali:	223
Quantità limitate (LQ):	5 L
Quantità consentita:	E1
EmS:	F-A, S-B

Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)

E1

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 2491
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	ETHANOLAMINE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4. Gruppo d'imballaggio:	III
Etichette:	8



Disposizioni speciali:	A3 A803
Quantità limitate (LQ) Passenger:	1 L
Quantità consentita:	E1
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:	852
Max quantità IATA - Passenger:	5 L
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:	856
Max quantità IATA - Cargo:	60 L

Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)

E1

: Y841

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE:	No
Marine pollutant:	no

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:	Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.
Classe di pericolo per le acque (D):	2 - inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione di rischio.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 2.

Abbreviazioni ed acronimi

Acute Tox. 4: Tossicità acuta, categoria di pericolo 4
Skin Corr. 1B: Corrosione cutanea, sottocategoria 1B
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, categoria di pericolo 1
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria di pericolo 3
Aquatic Chronic 3: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 3

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H302+H312+H332	Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.